



# Porta Tufilla conquista il Palio nella giostra delle emozioni

Nell'edizione in notturna battaglia fino all'ultimo assalto al moro fra colpi di scena e clamorosi errori

## LA QUINTANA

ASCOLI Massimo Gubbini torna il gladiatore e regala a Porta Tufilla il nono Palio della storia rossonera, il quinto personale. Il drappo dipinto dall'ascolana Monia Vallesi va quindi ad impreziosire il museo del sestiere di Campo Parignano. Un sigillo impreziosito dal record di pista con 50".8 (1940 punti). Grande avversario Enrico Giusti di Porta Solestà che, nonostante il poco tempo per allenarsi, ha disputato un'ottima giostra ed ha chiuso quarto (1258). Sul podio l'esordiente Fabio Picchioni di Porta Romana (1858), davanti ad un positivo Guido Crotali di Porta Maggiore (1856). Benino l'esordiente di Piazzarola Nicholas Lionetti che si è subito infortunato (598). Mestamente ultimo Andrea Leonardi di Sant'Emidio che è uscito per due volte di pista (558).

### La prima tornata

Il debuttante Nicholas Lionetti di Piazzarola ha aperto la Quintana in onore dalla Madonna della Pace. Per il cavaliere faentino, in sella al purosangue inglese di 11 anni Subarcu, una tornata molto positiva con due centri ed un tempo di 54".1 per un totale di 598 punti. Il giovanissimo cavaliere si è però infortunato ad una mano e quindi non ha preso parte alle altre due tornate. Il secondo cavaliere ad assaltare il moro è stato Guido Crotali di Porta Maggiore in sella al purosangue inglese Padania Felix di 6 anni. Il neroverde ha fatto registrare un so-

lo centro al bersaglio, ma un tempo di tutto rispetto: 52".2. In totale ha totalizzato 616 punti. È stata poi la volta del cavaliere di Porta Tufilla Massimo Gubbini, il favorito della vigilia che montava Bell Exhibition, purosangue inglese di 7 anni. Il rossonero ha stabilito il nuovo record della pista fermando il crono sul 50".8, ma non la tornata record perché ha fallito il primo centro. Per Gubbini il rilevante score di 664 punti. Il cavaliere di Porta Tufilla ha strappato il primato della pista all'assente forzato Luca Innocenzi che lo scorso luglio aveva girato in 50".9. Il solestante ha comunque mantenuto il record di tornata e cioè 682 punti. Quarto cavaliere a prendere il via è stato l'altro esordiente di serata, Fabio Picchioni di Porta Romana che è salito in sella a Genoria, purosangue inglese di 6 anni, preferito ad Amaldra che sembrava il cavaliere designato. Picchioni è stato impreciso al bersaglio, un solo centro, ed ha impegnato 53".6. Il punteggio è stato di 588. Il quinto turno di assalti è stato portato da Enrico Giusti di Porta Solestà in sella a Maracuja Gust, purosangue inglese di 7 anni. Il solestante ha avuto appena due giorni per provare ma ha messo a segno una tornata discreta con due centri e un tempo di 53".7. Il punteggio complessi-

**Massimo Gubbini  
torna il gladiatore e regala  
al sestiere rossonero  
il nono drappo della storia**

vo è stato di 606. L'ultimo a scendere in pista è stato Andrea Leonardi di Sant'Emidio che ha scelto Detto Foglietto, purosangue inglese di 11 anni. Il cavaliere rossoverde è uscito di pista e quindi i giudici hanno sollevato la bandiera nera che equivale alla tornata nulla. Sotto, al moro, a gestire il cambio dei cartoni tra una tornata e l'altra, si è rivisto Giuliano Giorgi, coadiuvato da Sergio Botti e Francesco Canali.

### Le emozioni

Assente Lionetti, che comunque aveva chiuso la prima tornata al quarto posto, il primo ad affrontare il moro nella tornata di mezzo stato il neroverde Crotali che partiva dalla seconda posizione. L'80 al terzo assalto ha sporcato una tornata che poteva essere di buonissimo livello. Per lui il tempo di 52".4 ed un punteggio di 632 (1248). Poi è sceso in pista il rossonero Gubbini, primo della classifica provvisoria, che da cavaliere consumato ha colpito per tre volte il 100 ed ha viaggiato di conserva sul 52".9. La seconda tornata ha prodotto per lui un più che soddisfacente 642 (1306). Il rossazzurro Picchioni partiva dalla quinta posizione ed ha spinto sull'acceleratore. Ha migliorato il tempo fermando il crono sul 52".4 e si è migliorato anche al bersaglio con un solo 80. La tornata gli ha fruttato 632 punti (1220). Dopo la pausa per risistemare il terreno di gara, è toccato a Giusti di Porta Solestà che partiva dal terzo posto parziale. Il gialloblù ha rischiato di più e questo gli ha fruttato una tornata ec-

## L'atto teppistico

### Strappate le bandiere di fianco al Cassero al campo dei giochi

● Un deplorabile atto vandalico è stato compiuto alla vigilia della Quintana di ieri. Durante la scorsa notte, ignoti si sono introdotti all'interno del campo di giochi "Ferruccio Squarcia" ed hanno divelto i pali e strappato le bandiere che adornano i gradoni in cemento di fianco al Cassero, dove solitamente si sistemano gran parte dei 1.500 figuranti per assistere alla Giostra. Ieri mattina, quando gli addetti comunali si sono recati al campo sportivo per eseguire le ultime incombenze in vista della Giostra in programma la sera, hanno trovato l'amara sorpresa. Nel pomeriggio, poi, si è provveduto a risistemare i pali e a mettere nuovamente al loro posto le bandiere dei sestieri. Sicuramente si è trattato di un gesto isolato compiuto da qualcuno che certamente non ha a cuore la città e le sue tradizioni. Fortunatamente, l'atto vandalico non ha avuto conseguenze.